


The logo for 'mobility press magazine' consists of the lowercase letters 'mp' in a stylized, rounded font. The letters are filled with a gradient of green, transitioning from a darker shade at the top to a lighter shade at the bottom. The 'p' has a vertical stem that extends upwards, ending in a small green structure resembling a building or a tower.

mobility press
magazine

N. 306- 16 Settembre 2021

A photograph of a bus exhibition at an outdoor venue. In the foreground, several buses are parked in rows. From left to right, there is a white bus, a white Scania bus, and a blue bus. In the background, there are more buses, a white tent, and a tall stadium light tower. A sign with the 'ibe' logo is visible. In the foreground, a group of people, including several wearing orange safety vests and white hard hats, are standing and talking. The sky is blue with some clouds.

Rinasce l'Autostrada viaggiante. Le interviste a Angelo Cotroneo (Ultrasporti) e Alessandra Astolfi (IBE IEG). ISFORT per FIT-CISL Lazio. PleinAir: 1971-2021 i primi 50 anni di camper e turismo. In un Testo Unico tutte le regole Tpl. La relazione della Commissione Mattarella su riforma Tpl. Rilancio di treni e tram: il divario tra promesse e realtà



Intervista

Angelo Cotroneo (Ultrasporti): necessario un contratto unico adottato da tutti. Al convegno di ottobre parleremo di logistica integrata

Tra meno di un mese, come accade da otto anni, a Milano la Ultrasporti organizza il suo appuntamento per parlare di merci in ferrovia. Scadenza ormai tradizionale con la quale il mondo delle imprese ferroviarie, degli operatori logistici e portuali si confronta con il sindacato. Come sempre l'organizzatore dell'iniziativa è Angelo Cotroneo. A lui chiediamo come si sta preparando il convegno dell'8 ottobre.

Cotroneo, quest'anno il titolo del vostro appuntamento è "Oltre la crisi: la logistica integrata dopo il Covid-19". Come sempre il confronto sarà con le imprese ferroviarie e gli operatori del settore. Ci faccia qualche nome di chi ha già confermato la sua partecipazione

Come imprese ferroviarie parteciperanno la società Hupac e la Società Medway

Il settore delle merci in ferrovia da anni non è più gestito unicamente dalle aziende che fanno capo alle Ferrovie dello Stato.

Le imprese ferroviarie sono ormai molte e questo, pensiamo, abbia comportato anche per il sindacato un profondo rinnovamento della struttura della contrattazione, a partire dalla presenza di diversi contratti di lavoro. E quest'anno parlerete proprio di logistica integrata...

Certo la presenza di più contratti collettivi crea un problema per lo più al sistema, occorre, ma lo sosteniamo da anni come Ultrasporti, la necessità di un contratto unico che attraverso una reale imposizione legislativa sia adottato da tutti le IF; solo così ci potrà essere una sana concorrenza e una giusta commisurazione tra tempi di lavoro e vita privata.



Durante il convegno parleremo anche di logistica integrata perché riteniamo che sia importante una maggiore sinergia della gomma con la ferrovia.

Nuovo Presidente del Consiglio, nuovo Ministro, nuova struttura del ministero, un enorme progetto di sviluppo delle reti ferroviarie con il PNRR. Quindi più treno, meno trasporti inquinanti, ma anche, forse, una maggior spinta verso liberalizzazioni. Ci dobbiamo aspettare anni di grandi sconvolgimenti?

Non credo che ci saranno grandi stravolgimenti sulla liberalizzazione anche perché il trasporto merci è liberalizzato dal 2000, il 2021 è stato indicato come l'anno della ferrovia da parte delle Istituzioni Europee per accendere i riflettori su un trasporto sempre più pulito ma credo che siamo ancora molto lontani dalla svolta green che tutti paventano: non c'è una svolta vera e propria sulle fonti rinnovabili. Il Pnrr mette a disposizione tante risorse per l'ammmodernamento dell'infrastruttura ferroviaria: la vera sfida è costituita dall'evitare che come sovente avviene la burocrazia del nostro Paese non blocchi tutto.

AR